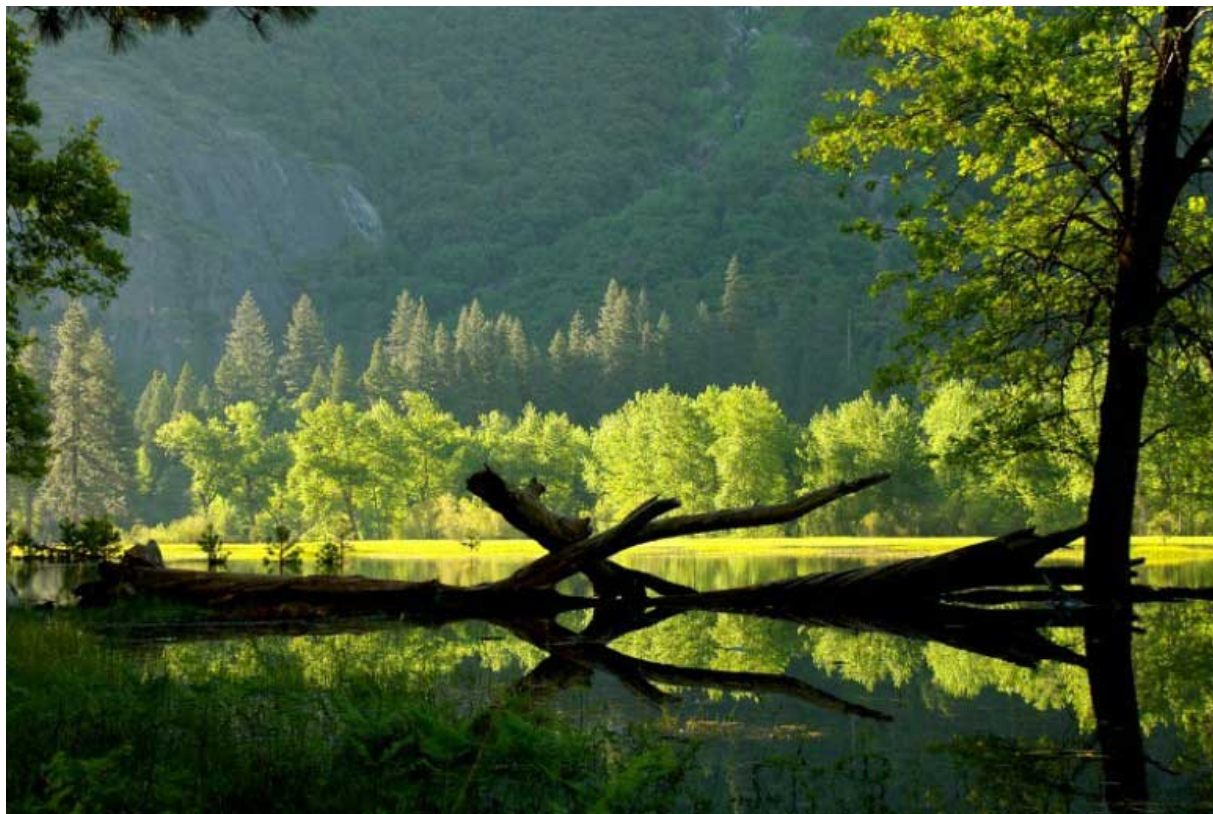


## AMBIENTE, Botanici cagliaritari nel progetto contro specie aliene che danneggiano ecosistema: danni per 12 miliardi

Date : 2 Febbraio 2017



E' in aumento la **caccia alle specie aliene**, di mare e di terra, che minacciano l'Europa e l'area del Mediterraneo, contro un'invasione che sta provocando sempre più **danni al nostro ecosistema**, alterandone l'equilibrio. Il **progetto europeo Life Asal** (*Alien species awareness program*) nasce con l'obiettivo di ridurre il tasso di introduzione di specie aliene invasive e mitigare i loro impatti, oltre che sensibilizzare cittadini e istituzioni: alla guida della filiera di ricerca internazionale un gruppo di specialisti botanici dell'*Università di Cagliari* guidati da **Annalena Cogoni**, professoressa del dipartimento *Scienze della vita e dell'ambiente*.

*“Le specie aliene invasive danneggiano il nostro patrimonio naturale e hanno un impatto sociale ed economico stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea - spiega **Cogoni** - Il fenomeno è in aumento: in Europa il numero di specie aliene è cresciuto del 76 per cento negli ultimi 30 anni”*. La responsabilità si attribuisce a **fattori antropici**: il commercio di animali e piante proveniente da paesi lontani, l'introduzione volontaria per le attività di pesca sportiva e venatoria, il rilascio da parte degli stessi cittadini o la fuga dagli allevamenti.

Nel nostro Paese si contano **oltre tremila specie aliene**: *“Anche i nostri mari sono caratterizzati da elevati tassi di invasione di specie aliene. Il numero di specie marine aliene nel Mediterraneo è più che raddoppiato tra il 1970 e il 2015, con 150 nuove specie registrate negli ultimi 15 anni.”*

Tra i soggetti considerati **pericolosi per l'ecosistema e l'economia** ci sono il **gambero rosso americano**, lo **scoiattolo grigio**, la **tartaruga palustre americana**, la **nutria**, la **cozza zebrata**, i fitofagi come la **cimice del pino**. Ma non finiscono qui, infatti questo fenomeno è in continua crescita e ci sono nuove minacce come il **calabrone asiatico**, dannoso per le api, o il **marmorkreb**, un gambero di origine

nordamericana che danneggia gli ecosistemi d'acqua dolce.

Anche la salute umana è minacciata, in particolare dall'**ambrosia** (*alla quale molte persone sono allergiche*) e la **zanzara tigre** (vettore di circa 20 virus diversi). Il progetto prevede un percorso triennale, in collaborazione con il Centro servizi orto botanico (Hbk) che comprenderà la partecipazione di un'ampia rete nazionale: *Società botanica italiana, orti botanici di Catania, di Roma e Siena, Crea di Bagheria, Cirbfep di Roma e l'azienda florovivaistica Sgaravatti Land di Capoterra.*

**Martina Corrias**

**(admaioramedia.it)**